



Demografia d'impresa nelle province di Grosseto e Livorno III° trimestre 2021

Almeno nei numeri, il tessuto economico locale continua a mostrare segni di crescita che, pur attenuata, si mantiene anche al termine del terzo trimestre 2021. Si ravvisano d'altro canto alcuni “scricchiolii” nel processo espansivo sinora osservato, dato che ad una lieve crescita tendenziale si è accompagnata una flessione congiunturale, osservata peraltro solo nelle nostre province. Tale fenomeno non si era verificato almeno negli ultimi dieci anni ed è dunque degno di attenzione, considerando la ciclicità tipica dell'universo considerato. Tutto ciò è ascrivibile all'andamento della natimortalità trimestrale per la quale ad un calo tendenziale delle iscrizioni si accompagna un vero e proprio “boom” nelle cessazioni d'impresa, tanto che il periodo agosto-settembre 2021 presenta un saldo ampiamente negativo e storicamente si pone come caso unico almeno dal 2010.

Il calo delle nuove aperture, di entità comunque non trascurabile, può essere considerato come un “contraccolpo” rispetto all'andamento esattamente opposto osservato nel terzo trimestre 2020, quando, terminato il *lockdown* e scemato il clima di assoluta incertezza sul futuro, si erano iscritte anche le imprese che avevano sino a quel momento atteso “tempi migliori”. Diversa è la situazione per le cessazioni: alle cancellazioni “fisiologiche” del trimestre se ne sono probabilmente aggiunte molte di quelle che non si erano concretizzate a causa della pandemia, ossia cessazioni di imprese che sono state finora “tenute in piedi” dagli aiuti governativi. Ci spieghiamo meglio: i pur fondamentali denari pubblici messi in campo per contrastare le nefaste conseguenze della pandemia sull'economia, distribuiti “a pioggia” fra i vari settori interessati, hanno anche contribuito a tenere in vita imprese che già a fine 2019 erano probabilmente destinate a sparire dal mercato. Quelle che il CERVED definisce efficacemente imprese “zombie”: *tra gli effetti del congelamento delle chiusure di impresa vi è anche la potenziale sopravvivenza di PMI “zombie” che, continuando ad operare sul mercato in una situazione di fragilità finanziaria aggravata dalla pandemia, potrebbero entrare in crisi provocando criticità nel sistema creditizio*¹. È dunque altamente possibile che tale fenomeno possa ripetersi anche nell'ultimo quarto del 2021.

¹ Rapporto CERVED PMI 2021, 9 novembre 2021.

Nell'analisi storica il livello trimestrale delle aperture 2021 appare in linea con gli anni immediatamente precedenti alla pandemia, mentre quello delle cancellazioni si pone come il più alto almeno dal 2010 ad oggi.

Sedi d'impresa registrate

L'analisi tendenziale del numero d'impresе registrate presso la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno mostra, come già accennato, una blanda crescita: le 62.215 sedi censite a fine settembre 2021 sono lo 0,2% in più (Grosseto +0,1%, Livorno +0,2%) rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Diverso l'andamento nei territori di *benchmark*, vuoi per il segno (-0,4% in Toscana), vuoi per l'intensità (+0,6% in Italia).

L'analisi congiunturale evidenzia d'altro canto un rallentamento nella crescita sinora rilevata ma ciò avviene solo a livello locale (-0,3%, come somma di Livorno -0,4% e Grosseto -0,2%) e non altrove (Toscana +0,1%, Italia +0,2%).

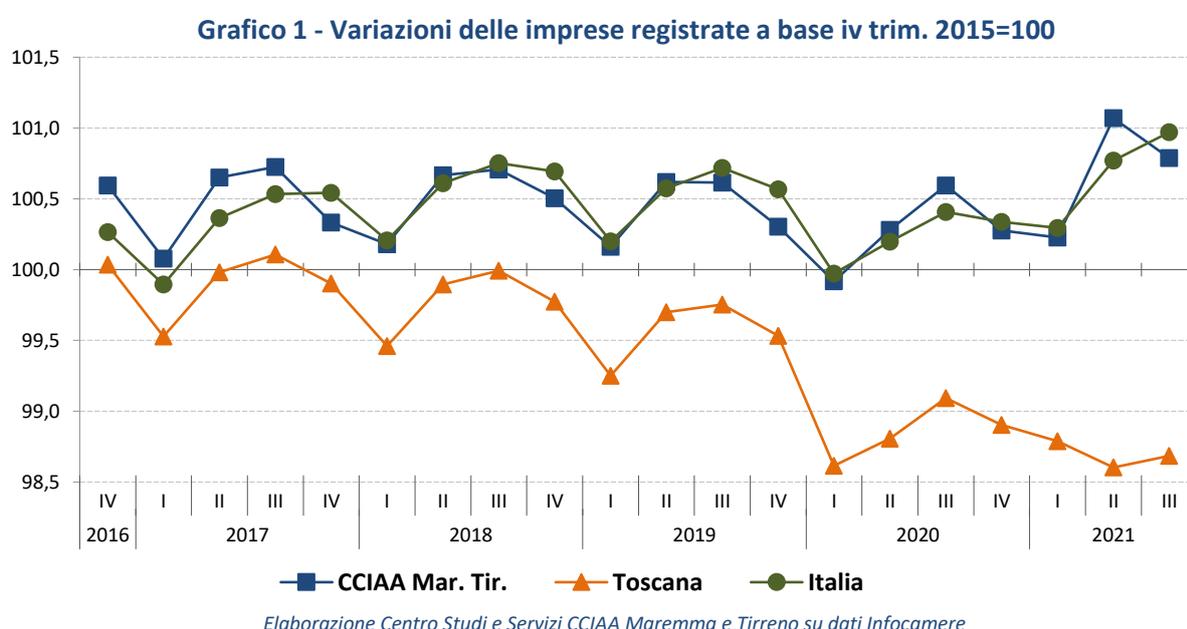
Il trimestre in esame si presenta dunque come anomalo rispetto alla tipica ciclicità della demografia d'impresa (locale e non), visto che il terzo trimestre sovente si distingue come momento di "picco" nel livello rilevato nell'anno e questo avviene a prescindere dalla tendenza del momento, espansiva o recessiva.

Tab. 1 - Sedi d'impresa registrate: valori assoluti, variazioni assolute e percentuali. Confronto III° trim. 2020/2021				
Territorio	III° trim. 2020	III° trim. 2021	Var. ass.	Var.%
Arezzo	37.267	36.993	-274	-0,7%
Firenze	108.484	106.889	-1.595	-1,5%
Grosseto	29.207	29.244	37	0,1%
Livorno	32.889	32.971	82	0,2%
CCIAA Maremma Tirreno	62.096	62.215	119	0,2%
Lucca	42.626	42.873	247	0,6%
Massa Carrara	22.586	22.320	-266	-1,2%
Pisa	43.680	43.863	183	0,4%
Pistoia	32.581	32.852	271	0,8%
Prato	33.436	33.218	-218	-0,7%
Siena	28.237	28.081	-156	-0,6%
Toscana	410.993	409.304	-1.689	-0,4%
ITALIA	6.082.297	6.116.416	34.119	0,6%
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>				

S'interrompe dunque l'ascesa del tessuto imprenditoriale locale, sorprendentemente in atto dal secondo trimestre 2020 (il primo a scontare gli effetti nefasti della pandemia), constatata in un mix iniziale di quello che abbiamo definito il "congelamento" dell'attività imprenditoriale e

successivamente di una mini fase espansiva vera e propria. Contrariamente a quanto accade di solito, le nostre due province si sono “mosse” abbastanza all’unisono, senza evidenti scostamenti e la risultante delle due dinamiche è stata una discreta crescita, almeno fino alla metà del 2021. L’andamento locale è ormai da tempo assimilabile a quello nazionale piuttosto che a quello regionale (grafico 1, dove si riporta lo storico dei numeri indice a base fissa² delle tre serie).

Anche il quarto trimestre sarà probabilmente caratterizzato da una variazione congiunturale negativa, sia a causa della già citata ciclicità del fenomeno, sia per il perdurare della fase di chiusura delle imprese “zombie” ancora presenti sul mercato, flessione che tuttavia non dovrebbe comunque vanificare quanto è stato guadagnato in termini numerici, soprattutto nel secondo trimestre dell’anno.



Passando alla composizione per status delle imprese alla fine del terzo trimestre 2021, risulta attiva l’87,2% del totale (88,7% a Grosseto e 85,9% a Livorno), una percentuale storicamente superiore rispetto a quanto calcolato sia a livello regionale (85,7%) sia nazionale (85,0%). Tutti i valori riportati sono in crescita rispetto al medesimo periodo del 2020.

Il secondo sottoinsieme per importanza è quello delle imprese inattive che incidono con percentuali che si aggirano sugli 8 punti percentuali localmente ed in Toscana, mentre sfiorano i 9 in Italia; valori che sono ovunque in lieve calo rispetto a dodici mesi prima, soprattutto entro i nostri confini. Le imprese sottoposte a procedure concorsuali subiscono un blando aumento tendenziale, fenomeno peraltro evidente solo per la nostra CCAA e solo per la parte grossetana. L’incidenza cumulata di queste ultime due tipologie (4,7%) resta comunque inferiore rispetto agli ambiti regionale e

² Si è posto pari a 100 il quarto trimestre 2015.

nazionale (6,0%). Restano infine le imprese sospese, ossia la categoria meno rappresentata, che risultano ovunque in ulteriore diminuzione (tabella 2).

Tab. 2 - Status delle imprese al III° trim. 2021.							
Valori assoluti, composizione e variazioni tendenziali %							
		Registrate	attive	sospese	inattive	con procedure concorsuali	in sciogliment. o liquidaz.
CCIAA MT	val. ass.	62.215	54.277	65	4.945	932	1.996
	pesi	100%	87,24%	0,10%	7,95%	1,50%	3,21%
Toscana	val. ass.	409.304	350.993	643	32.929	8.121	16.618
	pesi	100%	85,75%	0,16%	8,05%	1,98%	4,06%
Italia	val. ass.	6.116.416	5.197.040	8.065	539.657	114.331	257.323
	pesi	100%	84,97%	0,13%	8,82%	1,87%	4,21%
Variazioni Tendenziali							
CCIAA MT		0,2	0,6	-4,4	-4,1	0,5	0,3
Toscana		-0,4	-0,2	-9,4	-0,9	-3,3	-2,0
Italia		0,6	0,9	-6,0	-0,2	-4,7	-2,3
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>							

Nell'analisi dell'universo imprenditoriale distinto per classe di natura giuridica, il dato sicuramente rilevante è che il numero delle società di capitali è stabile in ragione d'anno, fenomeno che si rileva per la prima volta dopo innumerevoli trimestri di crescita e che caratterizza solo il livello locale (Toscana +2,1%, Italia +2,9%). Tale andamento è peraltro il risultato dell'arretramento grossetano (-0,5%), data la crescita livornese (+0,3%). Sicuramente è prematuro dichiarare esaurito il trend che ha caratterizzato gli ultimi anni, visto sia l'andamento livornese, sia quello dei territori di confronto; attendiamo dunque i prossimi trimestri per esprimere un giudizio in merito.

Tab. 3 - Imprese registrate per classe di natura giuridica al III° trim. 2021. Valori assoluti, composizione e variazioni tendenziali %					
		Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme
CCIAA MT	Val. ass.	12.987	11.853	35.655	1.720
	Pesi	20,87%	19,05%	57,31%	2,76%
Toscana	Val. ass.	115.893	76.545	206.208	10.658
	Pesi	28,31%	18,70%	50,38%	2,60%
Italia	Val. ass.	1.836.447	935.948	3.134.972	209.049
	Pesi	30,02%	15,30%	51,26%	3,42%
Variazioni Tendenziali					
CCIAA MT		0,0	-0,8	0,6	-0,3
Toscana		2,1	-1,9	-1,2	-0,4
Italia		2,9	-1,7	0,0	-0,2
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>					

L'aumento dell'intero patrimonio imprenditoriale nostrano è allora frutto della fluttuazione positiva delle imprese individuali (+0,6%), dato che diminuiscono sia le società di persone (-0,8%), sia le altre forme giuridiche (-0,3%), andamenti rilevati anche altrove tranne che per le imprese individuali toscane (tabella 3).

Sedi d'impresa attive

Le sedi d'impresa attive presentano ovunque un andamento tendenziale migliore rispetto alle registrate, seguendone peraltro il segno nelle nostre province (+0,6%) così come in Toscana (-0,2%) ed in Italia (+0,9%). Tale fenomeno non è consueto perché di solito si verifica l'esatto contrario, essendo le attive un sottoinsieme delle registrate. Alla fine del terzo trimestre 2021 ammontano a più di 54 mila unità, ben 321 in più rispetto a dodici mesi prima (tabella 4) ma solo una decina in più sul trimestre precedente.

Tab. 4 - Sedi d'impresa attive: valori assoluti, variazioni assolute e percentuali. Confronto III° trim. 2020/2021				
Territorio	III° trim. 2020	III° trim. 2021	Var. ass.	Var.%
Grosseto	25.791	25.951	160	0,6%
Livorno	28.165	28.326	161	0,6%
CCIAA Maremma Tirreno	53.956	54.277	321	0,6%
Toscana	351.713	350.993	-720	-0,2%
ITALIA	5.149.696	5.197.040	47.344	0,9%
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>				

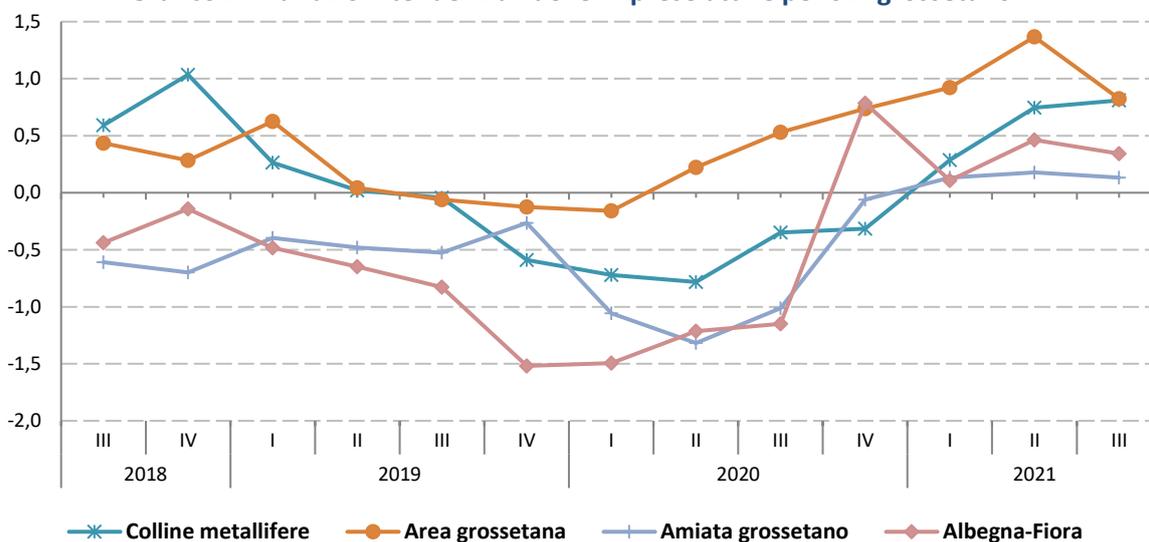
Le sedi d'impresa attive aumentano tendenzialmente in tutti ed otto i sistemi economici locali (SEL) in cui è suddiviso il nostro territorio: alcune variazioni sono per di più degne di rilievo: è il caso delle Colline Metallifere e dell'Area grossetana in Maremma (entrambi +0,8%), dell'Arcipelago (ben +2,0%) e della Val di Cornia (+0,9%) nel livornese. La maggiore spinta alla crescita delle attive potrebbe essere un fenomeno momentaneo che ha interessato soprattutto la parte centrale del nostro territorio (sud del livornese, nord maremmano ed isole), ossia le zone maggiormente interessate dal turismo, premiate anche nel 2021 da flussi provenienti soprattutto da Toscana e regioni limitrofe (turismo di prossimità) cui si è aggiunta probabilmente una maggiore fetta di stranieri rispetto al 2020.

Osservando l'andamento storico delle variazioni tendenziali dei SEL, si può notare come quasi tutti i territori abbiano sperimentato una crescita abbastanza costante nel 2021: un periodo continuo che non si rileva nel biennio precedente, se non, almeno parzialmente, per l'Area Grossetana (grafico 2) e la Val di Cecina (grafico 3).

Tab. 5 - Imprese attive per SEL. Valori assoluti e variazioni percentuali. Confronto III° trim. 2020/2021			
SEL	III° trim. 2020	III° trim. 2021	Var. %
Colline metallifere	4.576	4.613	0,8
Area grossetana	11.396	11.490	0,8
Amiata grossetano	2.248	2.251	0,1
Albegna-Fiora	7.571	7.597	0,3
Area livornese	12.972	12.984	0,1
Val di Cecina	6.732	6.766	0,5
Val di Cornia	4.983	5.027	0,9
Arcipelago	3.478	3.549	2,0

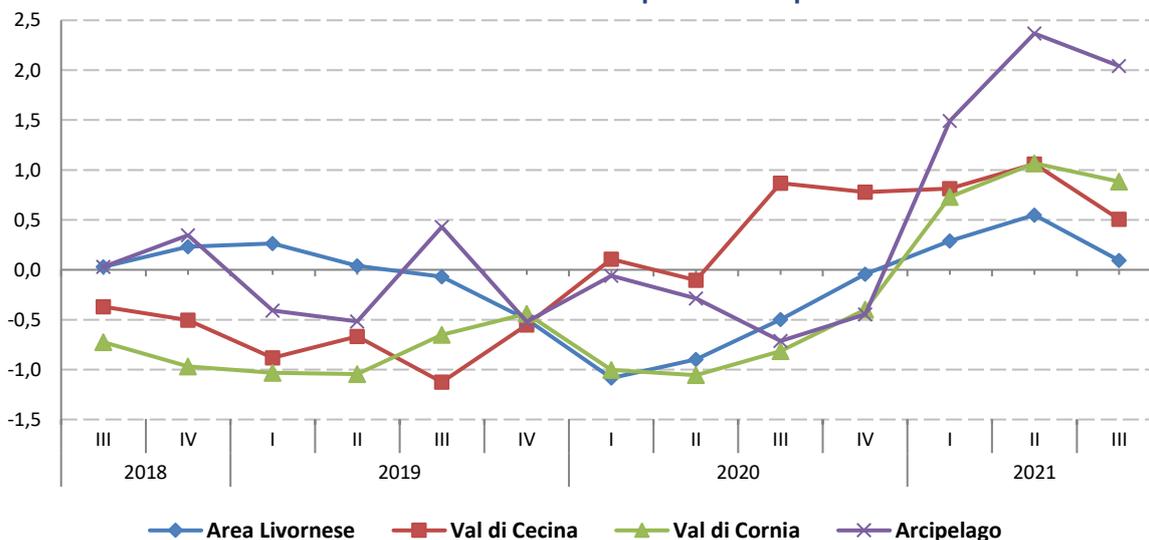
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Grafico 2 - Variazioni tendenziali delle imprese attive per SEL grossetano



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Grafico 3 - Variazioni tendenziali delle imprese attive per SEL livornese



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Natimortalità

Nel trimestre in esame si sono iscritte 566 nuove imprese (Grosseto 230, Livorno 336) e al contempo ne sono state cancellate 748 (Grosseto 283, Livorno 465), così che il saldo è negativo per 182 unità, valore ben lontano dal +193 rilevato a fine terzo trimestre 2020. Le iscrizioni risultano calate del 10,3% in ragione d'anno (il medesimo valore, preceduto dal segno più, si aveva a fine settembre 2020), con variazioni non lontane fra le nostre province. Tale andamento si rileva anche in Toscana (-9,2%) e, seppur meno accentuato, in Italia (-6,0%).

Il tasso di natalità trimestrale, pari a 0,91 punti percentuali, è dunque in calo nel raffronto con quello calcolato dodici mesi prima e resta inferiore a al valore assunto per l'ambito sia regionale sia nazionale, che si collocano appena oltre il punto percentuale.

Tab. 6 – Iscrizioni: valori assoluti, variazioni percentuali e tassi di natalità. Confronto III° trim. 2020/2021					
Territorio	III° trim. 2020	III° trim. 2021	Var.%	Tassi di natalità trimestrali	
				III° trim. 2020	III° trim. 2021
Grosseto	261	230	-11,9	0,90	0,79
Livorno	370	336	-9,2	1,13	1,02
CCIAA Maremma Tirreno	631	566	-10,3	1,02	0,91
Toscana	4.538	4.120	-9,2	1,11	1,01
ITALIA	66.355	62.391	-6,0	1,09	1,02

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Relativamente alle cessazioni, queste appaiono in fortissimo aumento tendenziale nelle nostre province (Grosseto +43%, Livorno ben +94%), tanto che nel complesso se ne sono avute il 70% in più. Come già accennato, tale fenomeno è circoscritto all'ambito locale e tutt'al più a qualche altra provincia toscana (Pisa e Prato), col risultato che la media regionale ne accusa un aumento non così eclatante (+12%). Opposto è l'andamento nazionale, dove addirittura calano del 6,5%. Va peraltro precisato che le cancellazioni d'ufficio non hanno contribuito ad innalzare più di tanto le variazioni di cui sopra, dato che da noi (Grosseto 9,2% del totale cessato, Livorno 4,9%) incidono in maniera inferiore rispetto alla media regionale (15%), che risulta peraltro piuttosto elevata proprio per l'apporto delle succitate Pisa (50%) e Prato (23%).

Il tasso di mortalità³ trimestrale è pari a 1,20 punti percentuali per le imprese operanti nella Maremma e Tirreno e quasi raddoppiato rispetto al settembre 2020 (era pari a 0,71 punti percentuali), superando ampiamente quelli calcolati per i territori di confronto.

³ Qui calcolato al lordo delle cessazioni d'ufficio.

Tab. 7 – Cessazioni: valori assoluti, variazioni e percentuali e tassi di mortalità.					
Confronto III° trim. 2020/2021					
Territorio	III° trim. 2020	III° trim. 2021	Var. %	Tassi di mortalità trimestrali	
				III° trim. 2020	III° trim. 2021
Grosseto	198	283	42,9	0,68	0,97
Livorno	240	465	93,8	0,73	1,40
CCIAA Maremma Tirreno	438	748	70,8	0,71	1,20
Toscana	3.388	3.807	12,4	0,83	0,93
ITALIA	53.966	50.443	-6,5	0,89	0,83
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>					

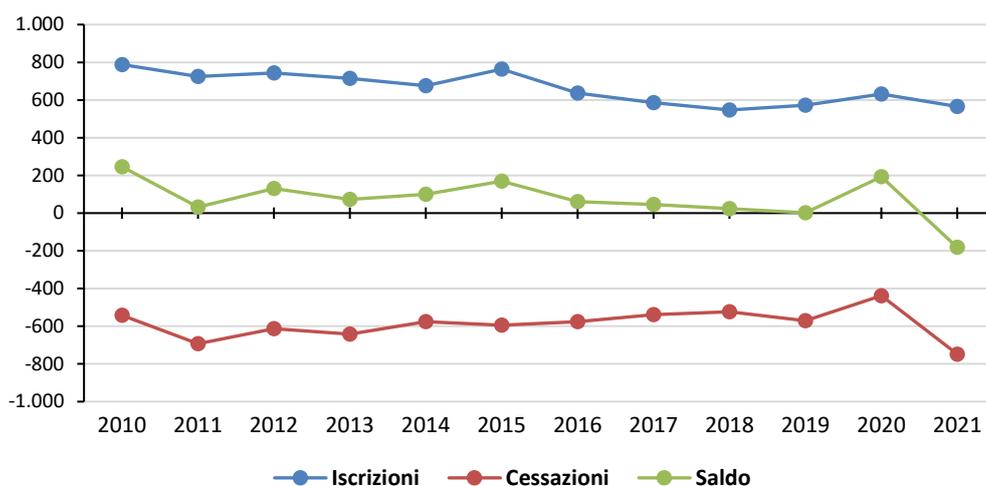
Stante il saldo negativo fra iscrizioni e cessazioni, il tasso di crescita locale è pari a -0,29 punti percentuali (Grosseto -0,18, Livorno -0,39), valore che va in direzione opposta rispetto a quanto calcolato per Toscana (+0,08 punti percentuali) ed Italia (+0,20).

Tab. 8 - Saldo iscrizioni cessazioni e tassi di crescita-decrescita.				
Confronto III° trim. 2020/2021				
Territorio	III° trim. 2020		III° trim. 2021	
	Saldo iscrizioni/cessazioni	Tassi di crescita-decrescita	Saldo iscrizioni/cessazioni	Tassi di crescita-decrescita
Grosseto	63	0,22	-53	-0,18
Livorno	130	0,40	-129	-0,39
CCIAA Maremma Tirreno	193	0,31	-182	-0,29
Toscana	1.150	0,28	313	0,08
ITALIA	12.389	0,20	11.948	0,20
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>				

Nell'analisi storica (dal 2010 ad oggi, grafico 4), per i motivi commentati in apertura, il periodo agosto-settembre 2021 si pone come il peggiore in assoluto per quanto concerne il numero delle cessazioni, succedendo a quello 2020 che era risultato il migliore, per gli ormai ben noti andamenti derivati dalla pandemia ("congelamento" imprenditoriale). Le iscrizioni subiscono quel "contraccolpo" numerico che abbiamo descritto sopra e si reinseriscono nel solco tracciato negli anni precedenti, ossia verso una lenta decrescita. Negli ultimi 11 anni il terzo trimestre 2021 è così l'unico a mostrare un saldo iscrizioni-cessazioni negativo.

Quanto avvenuto nel primo semestre dell'anno in corso tende fortunatamente a compensare i pessimi numeri rilevati successivamente: nei primi nove mesi del 2021 si contano 2.501 iscrizioni contro una media 2010-2019 di 3.022, le cessazioni sono state 2.210 contro una media 2.797 ed il saldo è positivo per 291 unità, addirittura sopra la media del decennio precedente (225, in tabella 9).

Grafico 4 - Storico natimortalità III° trim. 2010-2021 - CCIAA MT



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Tab. 9 - Iscrizioni, cessazioni e saldi cumulati al III° trimestre

	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi
Media 2010-19	3.022	2.797	225
2020	2.301	2.126	175
2021	2.501	2.210	291

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Unità locali

Le unità locali erano oltre 16.300 a fine settembre 2021, esattamente 7.429 in provincia di Grosseto e 8.879 in quella di Livorno. Il totale di sedi d'impresa più unità locali supera, rispettivamente, le 36 mila e le 41 mila unità, per un totale di 78.523.

Almeno per quanto concerne le unità locali, nulla cambia rispetto al passato, dato che hanno continuato nel loro ormai pluriennale processo di crescita, capitanato sempre da quelle con sede fuori provincia che localmente (+3,0%) è stato un po' più sostenuto che altrove (Toscana +2,5%, Italia +2,8%). Le unità locali con sede in provincia sono cresciute dello 0,8% tendenziale, contro il +1,1% regionale ed il +2,2% nazionale (tabella 10). Nel loro complesso, le unità locali aumentano dell'1,7% in ragione d'anno, con un passo di tutto rispetto se paragonato al +0,2% calcolato per le sole sedi d'impresa. Il livello di "plurilocalizzazione" delle nostre province è pari a 26 unità locali per 100 sedi d'impresa e resta più alto sia della media regionale (25), sia di quella nazionale (22).

La "spinta" fornita dalle unità locali comporta che il complesso delle cellule produttive presenti nelle due province cresca dello 0,5%, valore che si pone tra gli andamenti regionale (invariato) e nazionale (+0,9%).

Tab. 10 - Localizzazioni registrate: consistenze al III° trim. 2021, variazioni tendenziali e incidenza U.L. su sedi d'impresa							
	U.L. con sede fuori provincia	U.L. con sede in provincia	TOTALE sedi più U.L.	Variaz. Tend. % U.L. fuori prov.	Variaz. Tend. % U.L. in prov.	Variaz. Tend. % tot.	U.L. su sedi d'impresa
Grosseto	2.929	4.500	36.673	4,5	-0,4	0,4	0,25
Livorno	3.638	5.241	41.850	1,9	1,7	0,6	0,27
CCIAA M.T.	6.567	9.741	78.523	3,0	0,8	0,5	0,26
Toscana	39.230	62.035	510.569	2,5	1,1	0,0	0,25
ITALIA	463.347	872.707	7.452.470	2,8	2,2	0,9	0,22

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Settori economici

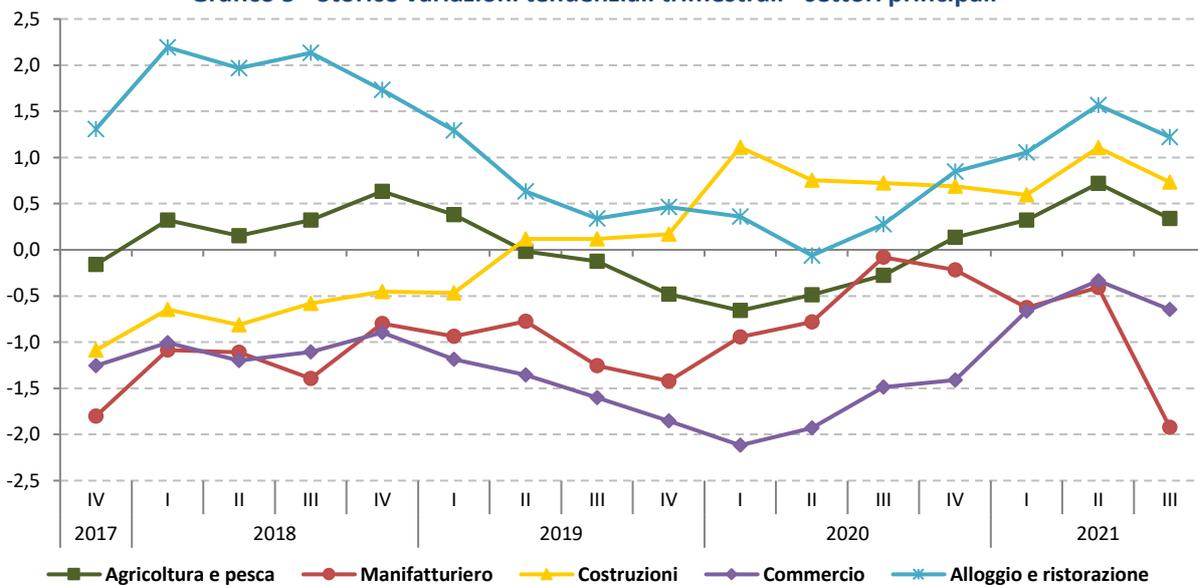
Nel trimestre in esame si osserva un rinnovato calo tendenziale delle sedi d'impresa registrate nei settori del commercio (-1,5%) e del manifatturiero (-1,9%), avvenuto peraltro in maniera più evidente in provincia di Grosseto. Fra gli altri settori economici numericamente rilevanti, emerge d'altro canto la crescita del primario (+0,3%), delle costruzioni (+0,7%) e delle imprese turistiche (alloggio e ristorazione, +1,2%). Anche tutti gli altri comparti del terziario mostrano avanzamenti numerici, escluse logistica (-1,5%) e attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (-0,6%).

Tab. 11 - Imprese registrate per attività ATECO al III° trim. 2021 e variazioni tendenziali						
Settori	Grosseto		Livorno		CCIAA Mar. e Tirr.	
	Val. Ass.	Var tend. %	Val. Ass.	Var tend. %	Val. Ass.	Var tend. %
Agricoltura, silvicoltura pesca	9.219	0,1	2.670	1,0	11.889	0,3
Estrazione di minerali	22	-18,5	14	-12,5	36	-16,3
Attività manifatturiere	1.485	-3,1	2.140	-1,1	3.625	-1,9
Fornitura di energia elettrica...	31	3,3	50	4,2	81	3,8
Fornitura di acqua; reti fognarie...	44	-10,2	88	-1,1	132	-4,3
Costruzioni	3.382	1,1	4.464	0,4	7.846	0,7
Commercio	5.252	-1,3	9.020	-0,2	14.272	-0,6
Trasporto e magazzinaggio	459	-1,9	1.242	-1,4	1.701	-1,5
Alloggio e ristorazione	2.709	1,3	3.924	1,1	6.633	1,2
Informazione e comunicazione	318	3,2	642	0,0	960	1,1
Attività finanziarie e assicurative	408	1,0	706	1,4	1.114	1,3
Attività immobiliari	1.320	2,8	1.649	-0,6	2.969	0,9
Attività prof.li, scient. e tecn.	560	2,2	846	2,3	1.406	2,3
Noleggio, agenzie di viaggio...	988	2,1	1.416	2,5	2.404	2,3
Istruzione	117	8,3	189	-0,5	306	2,7
Sanità e assistenza sociale	98	-1,0	180	1,7	278	0,7
Attività artistiche, sportive...	559	-1,1	551	-0,2	1.110	-0,6
Altre attività di servizi	1.115	0,6	1.402	0,8	2.517	0,7
Imprese non classificate	1.158	-0,4	1.778	-0,6	2.936	-0,5
Totale	29.244	0,1	32.971	0,2	62.215	0,2

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

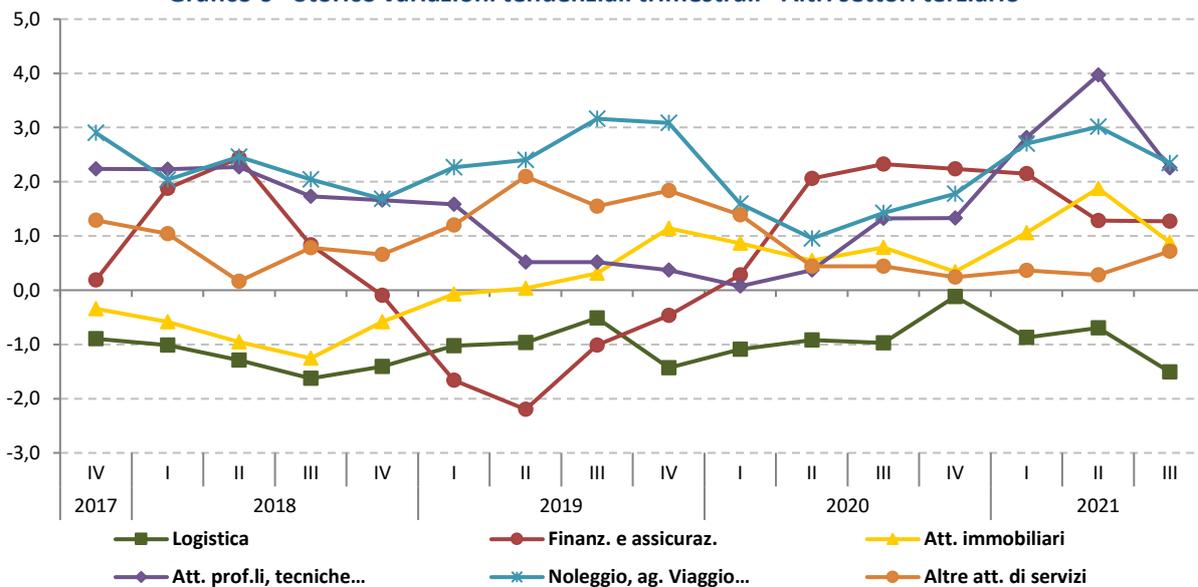
Nell'analisi storica, fra i settori più numerosi, solo le costruzioni e l'alloggio e ristorazione hanno evidenziato una crescita costante negli ultimi 18 mesi, ai quali solo di recente si è aggiunto il primario (grafico 5). Assai diverso è l'andamento della maggior parte dei comparti del terziario (grafico 6), tutti da tempo in terreno positivo ad eccezione della già citata logistica, in calo numerico e costante ormai da svariati anni.

Grafico 5 - Storico variazioni tendenziali trimestrali - settori principali



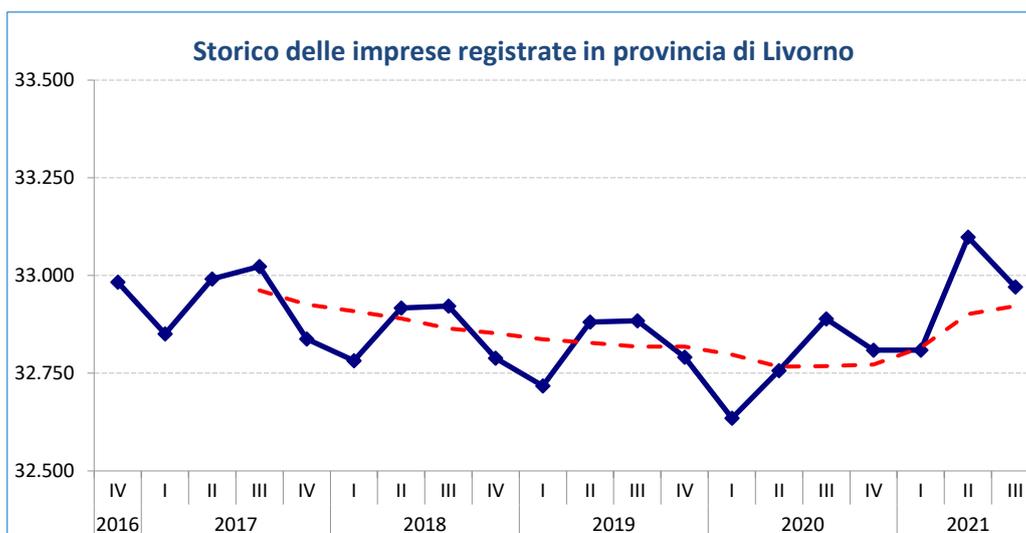
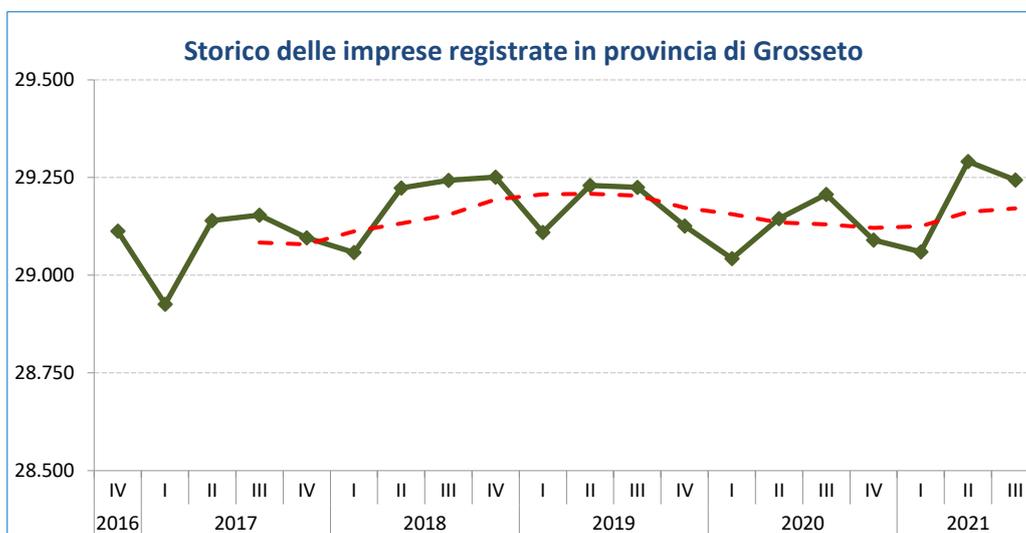
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

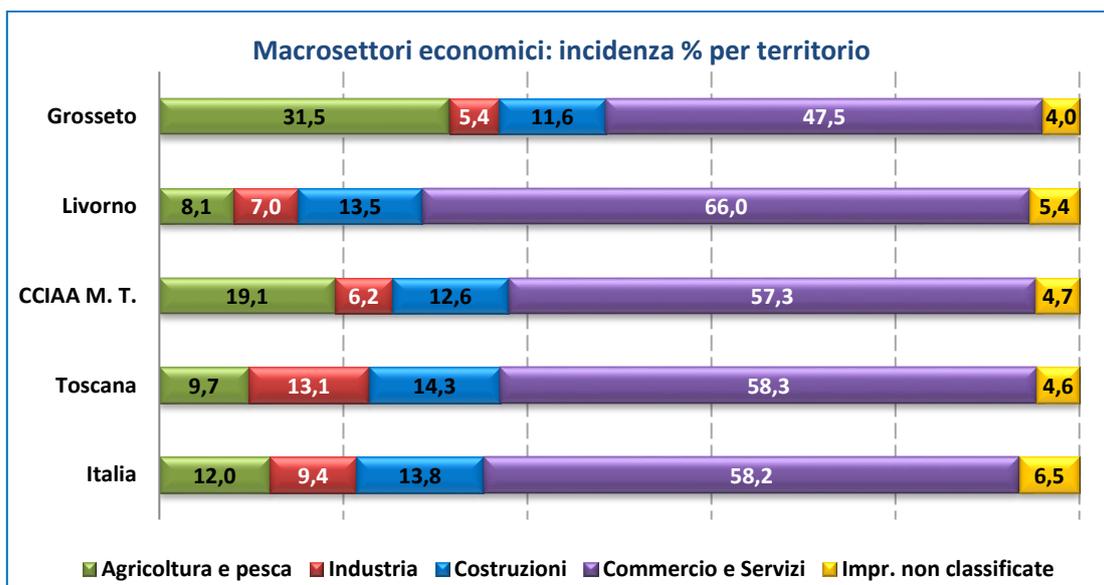
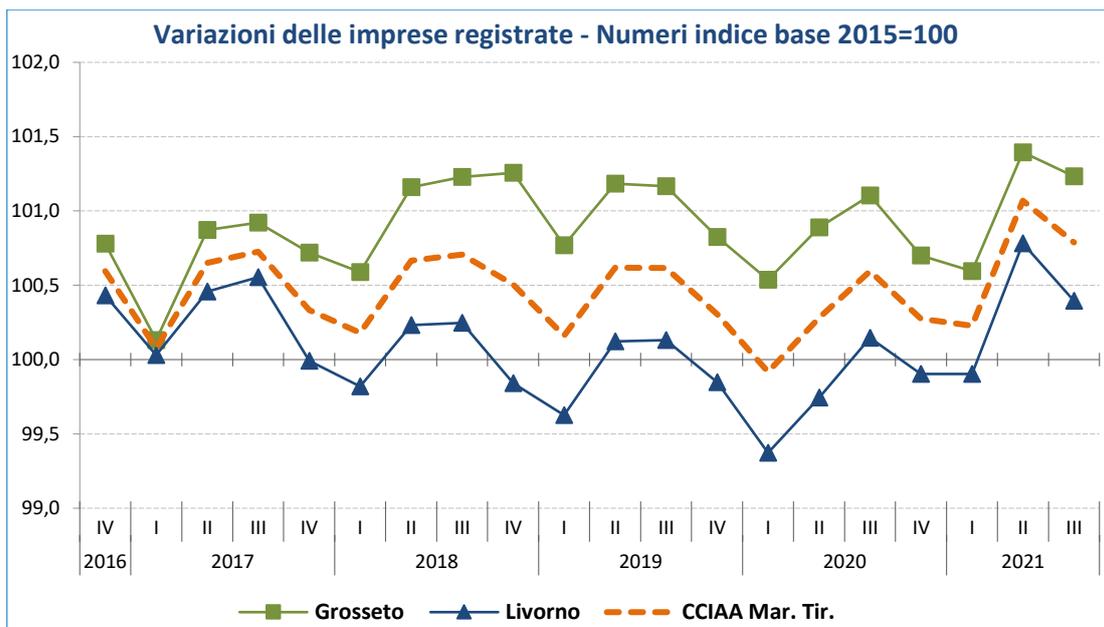
Grafico 6 - Storico variazioni tendenziali trimestrali - Altri settori terziario



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Allegato Statistico





Demografia d'impresa nei comuni in provincia di Grosseto - III trim. 2021					
Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
Arcidosso	458	415	1	3	-2
Campagnatico	501	481	5	4	1
Capalbio	871	815	5	3	2
Castel del Piano	584	535	8	6	2
Castell'Azzara	118	110	2	2	0
Castiglione della Pescaia	1.293	1.171	6	19	-13
Cinigiano	466	441	1	2	-1
Civitella Paganico	481	449	2	5	-3
Follonica	2.810	2.283	22	24	-2
Gavorrano	906	824	5	1	4
Grosseto	9.778	8.330	96	119	-23
Isola del Giglio	286	243	2	3	-1
Magliano in Toscana	753	731	5	6	-1
Manciano	1.384	1.319	10	8	2
Massa Marittima	896	797	7	11	-4
Monte Argentario	1.179	1.033	10	12	-2
Montieri	148	138	2	1	1
Orbetello	1.819	1.635	5	17	-12
Pitigliano	557	526	2	3	-1
Roccalbegna	203	196	2	0	2
Roccastrada	1.117	1.059	11	12	-1
Santa Fiora	230	206	3	2	1
Scansano	831	772	5	8	-3
Scarlino	550	461	6	6	0
Seggiano	175	160	0	0	0
Sorano	540	523	3	1	2
Monterotondo Marittimo	116	110	1	3	-2
Semproniano	194	188	3	2	1
TOTALE Provincia	29.244	25.951	230	283	-53

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Demografia d'impresa nei comuni in provincia di Livorno - III trim. 2021					
Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
Bibbona	482	454	2	6	-4
Campiglia Marittima	1.460	1.310	12	9	3
Campo nell'Elba	616	544	4	5	-1
Capoliveri	572	505	6	4	2
Capraia Isola	82	71	0	1	-1
Castagneto Carducci	1.196	1.086	10	7	3
Cecina	3.216	2.734	34	38	-4
Collesalveti	1.353	1.167	21	15	6
Livorno	14.120	11.817	145	228	-83
Marciana	285	258	1	4	-3
Marciana Marina	242	211	5	4	1
Piombino	2.922	2.562	32	47	-15
Porto Azzurro	477	411	5	5	0
Portoferraio	1.498	1.249	11	27	-16
Rio	341	300	4	3	1
Rosignano Marittimo	2.792	2.492	30	44	-14
San Vincenzo	824	697	9	11	-2
Sassetta	54	51	1	0	1
Suvereto	439	407	4	7	-3
TOTALE Provincia	32.971	28.326	336	465	-129
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>					

Tassi di crescita-decrescita nei comuni grossetani. Confronto III° trim. 2020/2021					
Comune	III° trim. 2020	III° trim. 2021	Comune	III° trim. 2020	III° trim. 2021
Arcidosso	-0,43	-0,43	Massa Marittima	0,33	-0,44
Campagnatico	0,20	0,20	Monte Argentario	-0,26	-0,17
Capalbio	0,24	0,23	Montieri	1,38	0,68
Castel del Piano	-1,18	0,34	Orbetello	0,22	-0,65
Castell'Azzara	0,00	0,00	Pitigliano	0,18	-0,18
Cast. della Pescaia	-0,46	-0,99	Roccalbegna	0,49	1,00
Cinigiano	0,43	-0,21	Roccastrada	0,00	-0,09
Civitella Paganico	0,21	-0,62	Santa Fiora	0,90	0,43
Follonica	0,32	-0,07	Scansano	0,24	-0,36
Gavorrano	0,11	0,44	Scarlino	0,55	0,00
Grosseto	0,56	-0,23	Seggiano	0,00	0,00
Isola del Giglio	-1,05	-0,35	Sorano	0,18	0,37
Magliano in T.	0,13	-0,13	Monterotondo M.	0,00	-1,69
Manciano	-0,22	0,14	Semproniano	-1,49	0,52
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>					

Tassi di crescita-decrescita nei comuni livornesi. Confronto III° trim. 2020/2021					
Comune	III° trim. 2020	III° trim. 2021	Comune	III° trim. 2020	III° trim. 2021
Bibbona	0,21	-0,82	Marciana M.	0,84	0,41
Campiglia M.ma	0,42	0,21	Piombino	0,48	-0,51
Campo nell'Elba	0,84	-0,16	Porto Azzurro	0,00	0,00
Capoliveri	0,54	0,35	Portoferraio	0,14	-1,06
Capraia Isola	0,00	-1,20	Rio	0,30	0,29
Castagneto C.	0,42	0,25	Rosignano M.	-0,14	-0,50
Cecina	0,66	-0,12	San Vincenzo	-0,48	-0,24
Collesalveti	0,83	0,45	Sassetta	0,00	1,89
Livorno	0,50	-0,58	Suvereto	-0,23	-0,68
Marciana	-1,05	-1,04			
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>					